



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, c. IV, DEL D.Lgs 175/2016

FINALITÀ

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. II, III, IV e V del D.Lgs 175/2016, nonché agli indirizzi espressi verso la Società dai Comuni Soci nei relativi DUP.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs 175/2016 prescrive, ai commi II, III, IV e V:

2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

d) *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*



4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

LA SOCIETÀ

Il percorso di Amga Legnano S.p.A., inizia nel 1971 con la costituzione da parte del Comune di Legnano della società municipalizzata - all'epoca denominata AMG - alla quale l'Amministrazione medesima affida la gestione degli impianti di distribuzione del gas metano sul proprio territorio comunale.

Tre anni dopo, ad esito dell'affidamento alla società della gestione dell'acquedotto civico del Comune di Legnano, la stessa viene trasformata in AMGA - Azienda Municipalizzata Gas e Acqua.

Da allora, e nei 40 anni successivi, AMGA ha fornito servizi al proprio territorio di riferimento, alla ricerca della qualità e della massima soddisfazione dei cittadini e delle amministrazioni che di volta in volta si sono aggiunte alla propria compagine societaria.

I passaggi per raggiungere l'attuale composizione societaria sono coincisi con la trasformazione di AMGA da Azienda Speciale in Società per Azioni – con relativa variazione della denominazione sociale in “Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A.”, per acronimo “AMGA Legnano S.p.A.” - avvenuta nel 2000, in applicazione della Legge 127/97 e quindi, nel 2003, con l'ingresso dei Comuni di Parabiago e Villa Cortese.

Nell'anno 2005 si è perfezionato l'ingresso nella compagine societaria di AMGA Legnano S.p.A. del Comune di Buscate, e nell'anno 2006 dei Comuni di Canegrate e Magnago.

Dal 2006 AMGA Legnano S.p.A. fornisce servizi di gestione, riscossione e accertamento dei Tributi Locali per conto del Comune di Legnano ed oggi anche per le Amministrazioni Comunali di Parabiago, Villa Cortese, Canegrate e San Giorgio su Legnano.



Dal 2009 AMGA Legnano S.p.A. gestisce i parcheggi pubblici del Comune di Legnano e nell'agosto 2011 ha ultimato la costruzione del parcheggio del nuovo Ospedale di Legnano su una superficie di 34.000 mq, con 1000 posti auto coperti con pensiline dotate di un impianto di 7800 pannelli fotovoltaici che producono ogni anno circa 2 milioni di KWH.

Dal 2010 anche il Comune di Arconate è entrato a far parte della compagine societaria di AMGA Legnano S.p.A.

Le ultime Amministrazioni Comunali, in ordine di tempo, ad essere entrate nella compagine societaria di AMGA Legnano sono quelle del Comune di San Giorgio su Legnano, nel dicembre 2014, e dei Comuni di Dairago, Robecchetto con Induno e Turbigo, nel dicembre 2015.

Dal 2011 AMGA Legnano S.p.A. non gestisce più i servizi idrici dei Comuni di Legnano, Arconate, Buscate, Gorla Minore, Magnago, Parabiago, San Giorgio sul Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese, Vittuone e Canegrate, in seguito al trasferimento dei servizi ad AMIACQUE S.r.l., come imposto dal Decreto legislativo 152/06 per la riorganizzazione del servizio idrico integrato.

A completamento di tale percorso, in data 22 dicembre 2015, AMGA Legnano S.p.A. ha ceduto alla società CAP Holding (gestore patrimoniale reti ed impianti idrici ATO Milano) gli asset idrici di propria pertinenza.

Attraverso le sue controllate, la società fornisce numerosi altri servizi di interesse pubblico.

Nel 2005 viene costituita AMGA Sport - Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata che oggi gestisce gli impianti natatori di Legnano e di Parabiago e gli impianti sportivi del Comune di Legnano.

Il 2007 è l'anno di avvio di una fase di aggregazione societaria tra le società AMAGA S.p.A. di Abbiategrasso, ASM SRL di Magenta ed AMGA Legnano S.p.A. in virtù della quale, in data 20 dicembre 2006, con effetto dal 01 gennaio 2007, le stesse hanno conferito nella società neo costituita AEMME Linea Distribuzione S.r.l., deputata alla gestione del servizio distribuzione gas, il proprio ramo afferente il servizio di distribuzione gas.



La compagine societaria di AEMME Linea Distribuzione Srl alla data del 31.12.2016 è come segue composta:

- Amga Legnano S.p.A. 75,50%
- ASM S.r.l. 15,28%
- AMAGA Abbiategrasso S.p.A. 9,22%

Sempre nell'ambito della predetta operazione di aggregazione intervenuta nell'anno 2007, le società ASM Srl, AMAGA S.p.A. ed AMGA Legnano S.p.A., hanno costituito la società AEMME Linea Energie S.p.A., deputata all'attività di vendita del gas naturale, conferendo alla stessa il relativo ramo aziendale.

Nell'anno 2012, parte della quota azionaria detenuta dalle socie AMGA Legnano S.p.A., ASM Srl ed AMAGA S.p.A. nella società AEMME Linea Energia - per una percentuale complessiva pari all'80% del capitale sociale della stessa - è stata ceduta alla società ERGA Cinque Srl del Gruppo Vivigas S.p.A., società privata, selezionata ad esito di procedura ad evidenza pubblica.

La cessione della restante quota azionaria di AEMME Linea Energie S.p.A. ad ERGA Cinque Srl, pari al 20% del capitale sociale, si è perfezionata nell'anno 2015.

Con atto del 28.01.2010, avente effetto dal 01.03.2010, è stato conferito in AEMME Linea Ambiente S.r.l. il ramo di azienda afferente il servizio di igiene urbana.

Ad oggi ALA S.r.l. serve 17 Comuni per un bacino di utenza pari ad oltre 250.000 abitanti ed intende proseguire lungo un percorso di crescita e di sviluppo territoriale.

Dal 26 gennaio 2016 la compagine societaria di ALA S.r.l. si è ampliata e, alla data del 31.12.2016, le quote di partecipazione in AEMME Linea Ambiente S.r.l. sono le seguenti:

- AMGA Legnano S.p.A. 72 %
- ASM S.r.l. 18 %
- AMSC S.p.A. 10 %

Nel corso degli anni, la Società ha esteso la propria attività anche, nella gestione del servizio riscossione tributi, gestione impianto di teleriscaldamento, manutenzione verde pubblico, gestione parcheggi pubblici, gestione impianto fotovoltaico e lampade votive.



Alla data attuale i soci di AMGA Legnano S.p.A. sono undici, con le seguenti quote di partecipazione:

COMUNE	QUOTE DI PARTECIPAZIONE
Legnano	66,5710%
Parabiago	17,8940%
Canegrate	7,6582%
Villa Cortese	5,2367%
Arconate	2.4201%
Buscate	0,1315%
Magnago	0,0615%
San Giorgio su Legnano	0,0068%
Robecchetto con Induno	0,0068%
Dairago	0,0068%
Turbigo	0,0068%

Il Capitale Sociale di AMGA Legnano S.p.A. è per la maggior parte rappresentato da dotazioni patrimoniali (reti e impianti) apportate dagli azionisti ed è interamente di proprietà pubblica. Ad esito del perfezionamento - in data 22 maggio 2018 - dell'operazione avente ad oggetto la riduzione reale del capitale di AMGA Legnano S.p.A. per Euro 1.257.600,00, giusta deliberazione di Assemblea Straordinaria della medesima società del 18 dicembre 2017, redatta a cura del Notaio dott.ssa Maria Lenaro (atto del 21.12.2017 - rep. n. 9299/racc. n. 6026), mediante annullamento di parte delle azioni detenute dal Comune di Arconate a seguito della revisione di stima del conferimento in natura eseguito dall'Amministrazione comunale stessa, il capitale sociale di AMGA Legnano S.p.A. – deliberato, sottoscritto e versato – risultava pari ad euro 62.882.700,00.

In data 7 marzo 2019, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di AMGA Legnano S.p.A. (atto redatto a cura del notaio dott. Davide Carugati - rep. 112.042/racc. 21.704), in funzione dell'adeguamento del capitale sociale all'effettiva realtà patrimoniale, ha deliberato la riduzione nominale del capitale della società da Euro 62.882.700,00 ad Euro 49.104.005,00.



Il capitale sociale di AMGA Legnano S.p.A. – deliberato, sottoscritto e versato – risulta, a far data dal 7 marzo 2019, pari ad euro 49.104.005,00

La successiva tabella riepiloga i Comuni serviti:

	TLR	Manutenzione del verde	Lampade votive	Tributi	Parcheggi pubblici a pagamento
Legnano	X	X	X	X	X
Parabiago		X	X	X	
Canegrate				X	
Villa Cortese		X		X	
Arconate					
Buscate					
Magnago					
San Giorgio su Legnano				X	
Robecchetto con Induno					
Dairago					
Turbigo					
Castellanza	X				

È in corso di perfezionamento l'operazione di ingresso del Comune di Rescaldina nella compagine societaria AMGA, finalizzata all'affidamento da parte della medesima Amministrazione comunale- mediante sistema in house providing - del servizio igiene ambientale alla controllata AEMME Linea Ambiente.



È stata avviata l'operazione volta allo sviluppo di un Piano Industriale di economia circolare che prevede la valorizzazione degli asset e competenze nell'area della gestione e riciclo dei rifiuti e del servizio idrico integrato nei territori dell'alto milanese e del basso varesotto, tra le aziende a controllo pubblico AMGA/ALA, Cap Holding e Agesp.

Detto piano prevede quale veicolo attuativo prevede la partecipazione delle suddette aziende coinvolte ad una società di nuova costituzione. Quale asset strategico per la realizzazione sia della fase di avvio che della fase di sviluppo del piano predetto, l'acquisizione della titolarità dell'azienda ACCAM deputata allo svolgimento dell'attività di smaltimento dei rifiuti civili ed industriali e comprendete un impianto di termovalorizzazione sito nel Comune di Busto Arsizio (Va).

L'Organo Amministrativo, dalla data del 13 dicembre 2019, sino alla data di approvazione del bilancio della società al 31.12.2020, è rappresentato dall'**Amministratore Unico** Valerio Menaldi;

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea in data 08 agosto 2019, per tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021 è come segue composto: seguito indicato:

Presidente:	Massimo Galli
Sindaci:	Elisabetta Bombaglio
	Michela Botta

L'**Organismo di Vigilanza** è l'Avv. Paolo Della Cagnoletta.

Il **Dirigente Amministrazione Finanza e Controllo** è il dott. Giulio Cozza – ed ha assunto tale incarico a far data dal 01 aprile 2019.

PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ART. 6, cc. II E IV DEL D.Lgs 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in fase di prima applicazione, nel *“Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi*



dell'art. 6, c. II e dell'art. 14, c. II del D.Lgs 175/2016" approvato dall'Organo Amministrativo della Società in data 31.05.2017, cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della Società, al netto delle partite straordinarie o non ordinarie, sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore ad $1/3$;
3. la relazione redatta dalla Società di Revisione, quella del Revisore Legale o quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia superiore a 1,5;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 0,5;
6. il peso del saldo "proventi e oneri finanziari", misurato come saldo proventi e oneri finanziari, al netto dei dividendi eventualmente percepiti dalle controllate, su valore della produzione, sia inferiore al -10%.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2020 di AMGA Legnano S.p.A. evidenzia le seguenti risultanze:

	Soglia di allarme	Risultanze 2020
1	La gestione operativa della Società, al netto delle partite straordinarie o non ordinarie, sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore ad $1/3$;	NO
3	La relazione redatta dalla Società di Revisione, quella del Revisore Legale o quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	NO



4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia superiore a 1,5;	NO/0.89
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 0,5;	NO/0.60
6	Il peso del saldo "proventi e oneri finanziari", misurato come saldo proventi e oneri finanziari, al netto dei dividendi eventualmente percepiti dalle controllate, su valore della produzione, sia inferiore al -10%.	NO/-1,54%

VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ DI INTEGRARE GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6, cc. III, IV E V DEL D.Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	Si ritiene l'integrazione non necessaria, avuto riguardo alle dimensioni ed alla struttura organizzativa della società, nonché alle caratteristiche dei business gestiti dalla stessa mediante il modello "in house providing".
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	Si ritiene opportuno prevedere l'istituzione di un ufficio di controllo interno ai sensi del presente punto b)
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di	La Società si è già dotata di standard qualitativi definiti (pubblicati sul sito istituzionale della società – sezione Società



	consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	trasparente: “servizi erogati”), nonché di un Codice Etico ¹ .
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda.

¹ AMGA Legnano S.p.A. ha adottato un Codice Etico ex D.Lgs. 231/2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società - in ultima revisione - in data 26 ottobre 2015, pubblicato sul sito istituzionale della società – sezione Società trasparente: “disposizioni generali – “atti generali”.

Legnano, 29 giugno 2021

L'Amministratore Unico
Avv. Valerio Menaldi
F.to in originale